



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1



Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 8 Maggio 2019

RIUNIONE REGOLAMENTI CONCORSI A ISPETTORE DEL CNVVF

Ieri pomeriggio al Viminale si è tenuto l'incontro tra amministrazione e OO.SS. in merito agli [schemi di regolamento ministeriale per i concorsi sia pubblici che interni, di accesso alla qualifica di Ispettore del CNVVF](#), ai sensi degli artt. 19,78 e 90 del D.Lgs n. 217/2005, così come modificati e integrati dal D.Lgs n. 127/2018. Per l'amministrazione erano presenti il Capo del Corpo Ing. Dattilo, il Direttore Centrale per le Risorse Umane Prefetto Pellos e il Vicario del Direttore Centrale per gli Affari Generali Viceprefetto Balletta e per le OO.SS. CONAPO, CISL, UIL, CGIL e CONFSAL.

Di seguito le osservazioni pervenute dal territorio sul concorso interno a Ispettore Antincendi: TITOLI DI STUDIO - All'Articolo 8, comma 2. Lettera a) (i titoli di studio ammessi a valutazione e i relativi punteggi) viene fatto l'elenco delle lauree e lauree magistrali ammesse a valutazione.

Appare opportuno aggiungere ulteriori lauree, tra cui quella in scienze geografiche. In proposito occorre ricordare che il Dipartimento dei Vigili del Fuoco nel 2010 tramite nota della D.C.FORM. n. 31486 avviò una ricognizione tra il personale interno in possesso di determinati titoli per avviare a formazione quelli che sarebbero poi diventati i primi Istruttori T.A.S. . La laurea in scienze geografiche garantiva il massimo del punteggio, appare quindi chiara l'attinenza che tale titolo ha nel Corpo Nazionale. Peraltro nella bozza di decreto di cui si discute oggi, all'articolo 7 comma 4 vengono elencate le materie della prova orale e tra queste si trova alla lettera B la materia di TOPOGRAFIA. materia cardine della laurea in scienze geografiche. Si chiede di introdurre nella valutazione tutte le lauree anche non attinenti dando un punteggio anche inferiore secondo una gradualità correlata all'attinenza. Appare anche inopportuno limitare la rosa delle qualificazioni professionali oggetto di punteggio giacché per quelle indicate nel bando il dipartimento in questi è stato carente nell'organizzazione degli stessi corsi di formazione. Ad esempio taluni corsi, tra cui i NIAT, sono stati appannaggio di pochi, USAR medium stessa cosa, NBCR terzo livello altrettanto. E oltre alla formazione ferma in tali settore si è riscontrata mancanza costante di trasparenza anche nei criteri di selezione. E' opportuno inserire anche altre qualificazioni professionali. All'art. 8, comma 6, qualcosa di punteggio, andrebbe attribuito anche ad altre patenti secondo gradualità.

PUNTEGGI PER CORSI DI FORMAZIONE – la bozza limita a punti 2 i punteggi derivanti da corsi di formazione e aggiornamento professionale. Non si comprende perché il punteggio massimo viene ridotto dai 3 punti previsti nei concorsi interni svolti sinora, ai 2 punti di questa bozza. Appare opportuno seguire coerentemente lo stesso metro nei concorsi interni e attribuire il massimo di 3 punti come gli altri concorsi interni. Inoltre considerato che i Radioriparatori non sono purtroppo più una specializzazione chiediamo che anche tali corsi siano considerati ai fini del punteggio.

ANZIANITA DI SERVIZIO – L'anzianità di servizio è valutata sino a un massimo di punti 3. Pertanto viene messo sullo stesso piano uno che ha 10 anni di servizio con chi ha 40 anni di servizio. Pare un'assurdità. Chiediamo di allargare le maglie del punteggio massimo dovuto all'anzianità di servizio ricordandosi che, trattandosi di concorso interno a TITOLI ed ESAMI non è corretto limitare così tanto il titolo dell'anzianità di servizio.

MATERIE DI ESAME E LINGUA STRANIERA – si chiede di eliminare la prova di lingua straniera per coloro che sono ad oggi già in servizio in quanto non è un titolo che è stato richiesto all'atto dell'assunzione. Per coerenza, si inserisca tale titolo a decorrere da coloro che tale titolo gli è stato richiesto in fase di assunzione. Le materie di esame dovrebbero essere più attinenti alla professionalità acquisita durante la carriera VVF.

Non è stato possibile affrontare talune richieste pervenute dal territorio in quanto necessitano di modifiche legislative del D.Lgs 127/2018, che non sono possibili in questi decreti ministeriali.

L'amministrazione ha preso atto delle osservazioni comunicando che sarà riconvocata una nuova riunione, tra circa dieci giorni.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi

